

Borgo Valbelluna Prestito bloccato il caso Acc arriva in Parlamento

Continua l'occupazione del municipio di Borgo Valbelluna dei dipendenti Acc. E il deputato Nicola Fratoianni (Leu) presenta un'interrogazione.

Fant a pagina X



**MENTRE CONTINUA
L'OCCUPAZIONE
DEL MUNICIPIO DI MEL
IL DEPUTATO DI LEU
INTERROGA IL MINISTRO
«SUBITO UN TAVOLO»**

Acc, interrogazione al ministro per sbloccare il prestito

BORGO VALBELLUNA

I dipendenti dell'Acc non mollano. Prosegue l'occupazione del municipio di Mel, ma non è arrivata nessuna risposta da parte del Ggoverno, né rassicurazione da parte dei ministri bellunesi, Federico D'Inca (Rapporti col Parlamento) e Daniele Franco (Economia) o dal viceministro Alessandra Todde, che ben conosce la situazione. «Inutile ricordare come sia il morale all'interno dell'Acc - afferma Stefano Bona per la **Fiom Cgil** - . C'è attesa ma anche rammarico». Sono

a rischio gli stipendi che dovrebbero arrivare con Pasqua. Acc ha ordini, lavora ma le manca la liquidità. Domani sindacati e Rsu si troveranno e decideranno il da farsi. Cessare l'occupazione? Non se ne parla, a costo di trascorrere il periodo della zona rossa in municipio. O forse da qualche altra parte? Sulla questione legata all'Acc-Ex Embraco il cambio di passo non c'è stato, il futuro del progetto Italcomp rimane appeso ad in filo.

Michele Ferraro per la Uilm bellunese annuncia: «Lunedì ci incontreremo, prosegue un periodo di mobilità e agitazione perché a tutti i livelli istituzionali non sono arrivate risposte».

Sul caso Acc, intanto, si è mosso il parlamentare di Liberi e Uguali, Nicola Fratoianni, con

un'interrogazione a risposta scritta inoltrata al ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti. «I primi mesi di amministrazione straordinaria

hanno visto crescere le commesse di circa il 30 per cento e parallelamente la fiducia dei clienti; diversi soggetti si sono attivati immaginando un nuovo progetto di salvataggio dell'azienda» nel progetto Italcomp che unirebbe, sotto una società a prevalente capitale pubblico, Acce la ex Embraco di Riva di Chieri (Torino). «Il progetto - prosegue Fratoianni - rappresenterebbe un esperimento innovativo di riposizionamento in Italia, con forte valenza europea». Il deputato si concentra su cosa fare per

sbloccare i finanziamenti, lavorando in Europa laddove c'è stato lo stop agli aiuti di Stato: «A parere dell'interrogante occorre sciogliere i dubbi avanzati dalla Commissione europea nelle richieste di ulteriore documentazione, così da poter indurre il sistema bancario ad anticipare il necessario prestito-ponte garantito dal Governo, oppure avviando il progetto Italcomp attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza». Il deputato Leu chiede quindi a Giorgetti se intenda convocare urgentemente un tavolo di confronto. **(fe.fa)**

© riproduzione riservata